

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio - Prot. 18621 del 29 maggio 2014
Regione Veneto - Piano Triennale della Viabilità 2006/2008 - Intervento n° 402-1 - Adeguamento e messa in sicurezza della S.P. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" - tratto A - dal km 105+958 al km 107+106 nei pressi dell'abitato di Igne - III° Stralcio.

ORDINANZA DI DEPOSITO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE

ex art. 20 comma 14 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327

Il dirigente ing. Sandro D'Agostini Responsabile della Direzione Operativa di Belluno - Settore Lavori III - della Veneto Strade S.p.A. titolata all'esercizio dell'attività espropriativa, a cui fanno capo le competenze stabilite dalla legge per il presente procedimento espropriativo, in forza di Convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. datata 17 giugno 2002, registrata a Belluno al n° 1638, serie 3^a in data 20.06.2002 - Art. 3 - ed integrazioni del 25 maggio 2003 e 25 luglio 2003 registrate a Belluno al n° 2872, serie 3^a in data 26.08.2003, in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per pubblica utilità

VISTI

- la Nota n° 1867 del 05.02.2004 con la quale l'Amministratore Delegato Veneto Strade S.p.A., concessionaria dell'esercizio dei poteri espropriativi, ha designato, ai sensi dell' 6° comma del art. 6 del D.P.R. n° 327/01, quale Dirigente per le Espropriazioni il Capo Area Lavori il quale ha delegato, con Nota n° 39317 del 28.10.13 il sottoscritto all'emissione di tutti i provvedimenti delle singole fasi del processo espropriativo che si rendano necessari escluso l'atto finale e ciò in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dal 7° e 8° comma del citato art. 6;
- gli artt. 26 comma 1 e 27 comma 2 del D.P.R. n° 327/01;

ACCERTATO

- che nei termini di legge assegnati, le ditte sotto indicate non hanno accettato le indennità offerte in quanto:
 - ◆ irreperibili (ditte **24e** e **24g**);
 - ◆ non hanno sottoscritto l'accordo bonario (ditta **24d**).
- che sui beni da espropriare di seguito indicati non esistono diritti di terzi, gravami o ipoteche;

ORDINA

Art. 1)

di ESEGUIRE IL DEPOSITO presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Belluno (Servizio della Cassa Depositi e Prestiti), per i motivi di cui in premessa, in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, ubicati in Comune di **Longarone**:

NOMINATIVO	Individuazione del Bene (Fg, Mn. e sup. da espropriare)	Indennità totale €
MAZZUCCO Eugenio nato a Longarone il 09/10/1934, residente a	<u>Ditta n° 24 d/e/g</u>	111,64

32012 FORNO DI ZOLDO BL in Piazza Zampol n° 6 C.F. MZZGNE34R09E672L proprietario per 1/5	C.T.: Comune di Longarone (BL) Fg. 21 Mn. 901 (ex 882, ex 464), prato, cl. 2^, Ha. 00.02.69	non soggetto a ritenuta d'acconto
Eredi di MAZZUCCO Felice nato a Longarone il 29/01/1916 DECEDUTO a Bolzano il 28.12.1991 C.F. MZZFLC16A29E672I proprietario per 1/5		111,64 non soggetto a ritenuta d'acconto
Eredi di MAZZUCCO Orlando nato a Longarone il 19/08/1901 DECEDUTO C.F. MZZRND01M19E672X proprietario per 1/5		111,64 non soggetto a ritenuta d'acconto
<u>Importo complessivo da depositare</u>		334,92

Art. 2)

Che la Cassa Depositi e Prestiti provveda al pagamento delle somme ricevute a titolo di indennità di espropriazione, previo nulla osta allo svincolo da parte del soggetto espropriante, e in relazione alle quali non vi siano opposizioni di terzi, quando il proprietario produca una dichiarazione in cui assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi;

Art. 3)

Che in seguito alla presentazione degli atti comprovanti l'avvenuto deposito sarà pronunciata l'espropriazione degli immobili interessati dal provvedimento.

Art. 4)

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 5)

Che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e che diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

ing. Sandro D'Agostini